



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Ordine del Giorno

Inverno Demografico ed Immigrazione

Premesso che:

I.- Il Comune di Napoli in occasione degli sbarchi sulle coste Italiane si è sempre mostrato disponibile ad accogliere i migranti con spirito di solidarietà verso le genti;

II.- Il racconto che viene fatto della immigrazione in Italia è condizionato da speculazione politica che non tiene conto dei dati demografici;

III.- la serie storica dei dati demografici in Italia, infatti, mostra un declino tale che ormai si parla di "inverno demografico". I dati del 2022 sono assolutamente impressionanti ed il loro confronto desta serie preoccupazioni per la tenuta del Sistema Paese. Difatti, nel 2022 i decessi sono stati 713.000, mentre i nati sono stati solo 393.000, con un tasso negativo di ben -320.000;

IV.- gli indicatori demografici ormai ci dicono che il fenomeno del declino demografico si manifesta in particolare nel mezzogiorno d'Italia che subisce anche la emigrazione, al nord ed all'estero, dei suoi giovani, con la conseguenza di un progressivo rapido invecchiamento della popolazione;

V.- al 1° gennaio 2023, le persone con più di 65 anni, sono 14 milioni 177 mila, il 24,1% (quasi un quarto) della popolazione totale;

VI.- la spirale che si è innescata ha una progressione logaritmica, in quanto, il crescente numero dei decessi è condizionato dall'aumento dell'invecchiamento della popolazione Italiana;

VII.- Il SUD d'Italia dal 2012 al 2021 ha perso 1.138.000 residenti, per lo più giovani con età compresa tra i 25 ed i 34 anni;

VIII.- l'Ance quantifica in 64.400 unità «il fabbisogno occupazionale derivante dalla realizzazione di oltre 64 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi del Pnrr nel settore dell'edilizia e dei principali interventi ferroviari in capo a Rfi». Di questo fabbisogno 53.800 unità lavorative sono da ricercare nella categoria operai e i restanti 10.600 fra impiegati e quadri. Questo picco di occupazione si registrerà nel 2025, ma già nel 2023 la previsione è di 38.743 unità di lavoro da assumere;

IX.- il nesso tra stranieri irregolari e lavoratori al nero è molto stretto e si stima, che nel settore agricolo lo sfruttamento degli stranieri irregolari, per lo più extracomunitari, attraverso le forme di arruolamento del caporalato, conta circa 400.000 lavoratori senza permesso di soggiorno, circa il 36% del totale dei lavoratori, mentre il fabbisogno è di ulteriori 200.000 lavoratori rispetto a quelli impiegati;

X.- la drastica flessione del numero dei nuovi nati (dunque dei futuri occupati) con una popolazione che continua a invecchiare, i conti della previdenza in un sistema a ripartizione in cui sono gli attivi a sostenere il peso dei pensionati rischia di entrare in grave sofferenza. Gli over 65 ammontano a 14,4 milioni, 3 milioni in più rispetto a venti anni fa (23,8% della popolazione totale). Nel 2042 saranno quasi 19 milioni, pari al 34% della popolazione. La spesa previdenziale è destinata inevitabilmente a lievitare, se non sarà sostenuta



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

dai nuovi occupati;

XI.- il Presidente del CNEL, Renato Brunetta, al 49° Forum Ambrosetti di Cernobbio ha chiaramente detto che l'inverno demografico italiano rappresenta un serio problema economico per il Paese e che occorre ripensare alla politica dell'immigrazione trasformandola da problema in opportunità;

XII.- il calo demografico è un problema non solo italiano ma anche degli altri paesi europei, seppure, in misura meno drammatica di quello italiano. In Germania sono stati messi in atto programmi di integrazione degli immigrati nel mondo del lavoro affinché trovino una loro collocazione sociale dignitosa, contribuendo anche alla crescita del paese trasformando, per l'appunto, il problema in risorsa. Nel 2015, infatti, il governo tedesco ha accolto 1 milione e duecentomila immigrati Siriani e di questi, a distanza di otto anni se ne sono integrati più della metà e dopo tale operazione, voluta dalla cancelliera Angela Merkel, ne sono giunti altri seicentomila;

XIII.- sul sito del Ministero dell'Interno ci sono i dati statistici degli immigrati che nel 2021 sono stati 46.167, nel 2022, 71.325 e nel 2023, 133.171. Il totale degli immigrati negli ultimi tre anni, pertanto, ammonta a 250.663 che sono in numero inferiore alla differenza negativa tra i decessi ed i nati del solo anno 2022 (-320.000);

XIV.- la drammaticità dei dati demografici, in particolare quelli italiani, è tale che deve imporre un completo ribaltamento della politica migratoria italiana, nel quale per la vigente legge Bossi/Fini soggiornano in Italia stranieri irregolari anche per decenni che vengono matematicamente costretti ad ingrossare le fila dei lavoratori al nero senza diritti e senza poter contribuire alla fiscalità del Paese;

XV.- gli enti locali e la politica locale per la vicinanza alle istanze del popolo sono il vero motore politico del paese e, pertanto, devono farsi parti attive affinché si ribaltino le politiche di immigrazione del Governo che non possono essere più campo di speculazione politico/elettorale.

Tanto premesso il Consiglio Comunale

Impegna

A FARSI PROMOTORI TRAMITE L'ANCI

il Sindaco e la Giunta, affinché si facciano promotori, presso il Governo Meloni, di una iniziativa politica europea volta all'accoglienza dei migranti, tenendo in conto la drammaticità dei dati demografici italiani ed europei, attraverso la creazione di programmi di formazione e lavoro, insegnamento della lingua, di integrazione sociale e prevedendo anche la modifica o abrogazione della legge Bossi/Fini, anche mediante il rilascio di permessi temporanei di lavoro con concessione della Cittadinanza Italiana per prolungata "buona condotta" o meccanismi similari più agevoli di quelli vigenti.

Napoli, 5 ottobre 2023

F.to Cons. Gennaro Esposito

F.to Cons. Gennaro Acampora